

Viaggiano su strade parallele l'ex Marina Group e il porto turistico

E' una delle ipotesi sul tavolo, anche perché le società interessate ai capannoni per la cantieristica sembrano aver mollato la presa

VIABILITA'

Tonino Giardini:
«Il problema del passaggio dei camion dovrà regolarlo l'amministrazione»

L'annuncio dell'assessore Cristian Fanesi che si è arrivati a fine corsa per quello che riguarda la conclusione dei lavori dei 4.500 metri quadrati di capannoni riguardanti il settore della pesca al porto, ha aperto la porta alle considerazioni di radioporto. Perché sono forti le preoccupazioni riguardanti la circolazione dei 'bilici' lungo l'arteria che viaggia sul lungomare di Sassonia: camion anche dalla Spagna per caricare le vongole. «Beh, questo è un problema – dice Tonino Giardini che è al vertice della Copromo – ma riguarda l'amministrazione comunale che dovrà prestare maggiore attenzione al problema dei parcheggi nel periodo estivo. Perché non ci sono solo le nuove strutture della pesca, ma ci sono anche i camion che arrivano e riguardano il Pesce Azzurro, così come quelli che vanno al mercato del pesce».

Radio-porto comunque parla di almeno una quindicina di camion che tutti i giorni dovranno passare lungo viale Adriatico, senza poi mettere nel conto anche tutti coloro che a vario titolo dovranno raggiungere il porto turistico della Marina Dei Cesari. «Comunque per l'inizio dell'estate le strutture della pesca saranno operative» conclude Tonino Giardini. Che non butta benzina sul fuoco, ma sempre radio-porto ipotizza una possibile 'revisione' sia delle fiera nel corso dell'estate, così come

del Carnevale.

Ma il vero nodo della vicenda riguarda tutte le società che erano raggruppate sotto il cartello 'Marina group' e cioè il polo della nautica. Come ha detto ieri al *Carlino* proprio l'assessore Cristian Fanesi, non si muove foglia su questo fronte. Tutti i progetti che erano stati messi nel conto fino allo scorso anno, sono di fatto fermi e bloccati. Ma c'è chi ipotizza che tutta quest'area, che è stata data in concessione del Comune, possa trovare una svolta e una soluzione collegandola al futuro e alle evoluzioni che riguardano il porto turistico 'Marina dei Cesari'.

Insomma chi dovesse arrivare e dare eventualmente supporto all'attuale concessionario, e cioè Alberto Cazziol, potrebbe essere interessato anche a tutti i terreni della ex Marina dei Cesari. Vero? Non vero? Certamente una cosa è certa, anche se ufficialmente non verrà mai detto: nessuno in Comune si sta strappando i capelli per il fatto che tutte le aziende legate all'edificazione dei capannoni della cantieristica non hanno fatto un solo passo avanti nel corso dell'ultimo anno. Questo fa presupporre che dietro le quinte e in maniera più o meno informale, qualcosa si stia muovendo per cercare di trovare una soluzione e dare un futuro a quest'area. Comunque una risposta potrebbe arrivare a stretto giro di posta, perché sono annunciate novità proprio per quello che riguarda il porto turistico. Tanto che si sono fatti avanti diversi operatori per prendere in gestione il bar-ristorante. Una carenza, questa, lamentata da molti diportisti nel corso della passata estate.



Una panoramica della Marina dei Cesari (foto d'archivio)

m.g.

